



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 183 del 27/12/2007

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Nuove perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico della Puglia.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 23/11/2007 e riguardano i territori dei comuni di Foggia e Mattinata (FG). Il Piano stralcio di assetto idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Accordo di Programma per l'integrazione sociale ed extrascolastica di alunni in situazione di handicap.

AMBITO 2 COMUNE CAPOFILA Massafra
AMBITO 3-4 COMUNE DI Taranto
AMBITO 5 COMUNE CAPOFILA Martina Franca
AMBITO 6 COMUNE CAPOFILA Grottaglie
AMBITO 7 COMUNE CAPOFILA Manduria

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia con deliberazione della giunta n. 1289 del 31 agosto 2006 approvava il Piano di Azione "Diritti in Rete" per mettere in atto azioni aventi come finalità l'integrazione sociale dei disabili;

- la Provincia di Taranto in data 27 febbraio 2007 ha firmato con la Regione Puglia un protocollo d'intesa per l'attuazione sul territorio provinciale di progetti di integrazione sociale ed extrascolastica;

CONSIDERATO CHE:

I progetti devono essere promossi dalle province e realizzati di concerto con i comuni secondo le modalità dei servizi sovradescritti

- ambito in modo integrato con gli altri interventi per l'integrazione scolastica dei disabili di cui alla legge regionale n. 16 del 1987 ed ai rispettivi Piani Sociali di Zona;

2. realizzare un progetto integrato che risponda ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola, e delle relazioni sociali con particolare riferimento al tempo libero.

A tale fine le parti riconoscono che:

- l'alunno in situazione di handicap è un "soggetto di diritto" ed è fruitore di servizi, la sua famiglia è l'interlocutore unico costituzionalmente deputato a tutela dei diritti del minore, salvo provvedimenti diversi da parte delle autorità giudiziarie;
- il coinvolgimento della famiglia e la sua partecipazione al processo di integrazione sociale è requisito indispensabile per un intervento positivo;
- il rapporto di collaborazione tra scuola, servizio socio-sanitario e famiglia ha come fine ultimo un intervento coordinato e globale.

ART 2 - COMPETENZE

Le competenze dell'USP per l'attuazione del progetto "Amici di vita" sono:

- partecipare alla cabina di regia del progetto con un proprio rappresentante;
- disporre presso le scuole l'accoglienza delle attività dell'equipe
- integrata e degli operatori di sostegno alla persona,
- disporre presso le scuole interessate dal progetto la collaborazione con l'equipe integrata e gli operatori per definire un progetto di integrazione personalizzato attraverso una progettualità concordata e condivisa;
- favorire e curare le iniziative di integrazione sociale ed extrascolastica degli alunni in situazioni di disagio;

Le competenze dell'ASL TA/1 sono:

- partecipare alla cabina di regia del progetto con un proprio rappresentante
- garantire gli interventi di cura e riabilitazione armonizzandoli con gli impegni scolastici;
- designare i propri operatori, laddove l'equipe multiprofessionale ne faccia richiesta, alle attività di cura e assistenza rivolte agli alunni disabili.

Le competenze dei Comuni sono:

- cofinanziare il progetto con la messa a disposizione del servizio di trasporto per le attività previste dal progetto in modo da garantire la piena partecipazione dell'alunno disabile;
- partecipare, laddove fosse necessario, alle attività progettuali, facilitando l'attuazione dell'intervento per il raggiungimento di un miglior risultato.

Le competenze della Provincia sono:

- destinare l'importo di euro 151.399,37 (assegnato dalla Regione Puglia) al finanziamento del progetto "Amici di Vita";
- cofinanziare il progetto "Amici di Vita" con euro 2.044,63 (duemilazeroquarantaquattro/63 euro).
- Coordinare la cabina di regia.
- curare la diffusione delle informazioni tra le diverse componenti interessate ai problemi dell'handicap (famiglie, scuola, enti locali consultate, terzo settore.), favorire la diffusione delle buone pratiche;
- favorire l'ottimizzazione dei rapporti interistituzionali;
- monitorare attraverso l'Osservatorio delle Politiche Sociali l'attuazione del progetto ed implementando strumenti per la rilevazione dei bisogni e per la rilevazione della qualità percepita dagli utenti finali

(customer satisfaction) e dagli operatori impiegati (job satisfaction).

ART. 3 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Gli obiettivi e le finalità individuati nell'Accordo vengono attuati nel rispetto delle competenze istituzionali dei singoli Enti firmatari attraverso il lavoro della Cabina di Regia a coordinamento provinciale così composta:

- Presidente della Provincia o suo delegato
- Dirigente USP o suo delegato
- Direttore Generale ASL TA/1 o suo delegato

La Cabina di Regia ha il compito di:

- definire le linee di indirizzo programmatico generali sull'attuazione del progetto;
- controllare l'attuazione ed il buon andamento del progetto;
- individuare i punti critici e proporre modifiche in corso d'opera;
- prendere atto che gli impegni di ogni ente /istituzione vengano rispettati
- richiedere la verifica semestrale circa la realizzazione delle azioni attivate ed il grado di efficienza ed efficacia raggiunto dagli stessi;
- prendere atto delle relazioni consuntive bimestrali circa le attività svolte.

ART. 4 - MODALITÀ DI GESTIONE

- Vista l'assenza all'interno dell'organico della Provincia di Taranto di professionalità adeguate per una corretta realizzazione del progetto "Amici di vita", le parti convengono che la gestione dello stesso verrà affidata tramite bando, concorso ad organizzazioni, ATS o consorzi che possano garantire la realizzazione dello stesso sull'intero territorio provinciale, fermo restando la titolarità del progetto in capo alla Provincia di Taranto.

ART. 5 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha durata biennale con decorrenza dal giorno successivo alla firma.

IL DIRIGENTE

Dott. Vito Lucio Fanizza